

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE ED ADATTATE

Classe :LM 67

Sede : Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e forense, Via Forlanini, 2 – Pavia

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2010/2011

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Marisa Arpesella (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Carmen Di Santo (Rappresentante gli studenti)

Prof.ssa Maria Gabriella Cusella (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Cristina Montomoli (Docente del CdS)

Sig. Simone Melani (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10 novembre 2014, ore 16.00; argomenti discussi:

- definizione dei criteri per la valutazione dei dati statistici;
- valutazione dell'attrattività del corso di laurea in termini saturazione dei posti disponibili, al tipo di scuola, di provenienza geografica, di voto di maturità;
- andamento del numero dei laureati;
- andamento delle carriere degli studenti;
- andamento della occupabilità.

7 gennaio, ore 14.00; argomenti discussi:

- andamento degli indicatori della soddisfazione dell'attività didattica (didattica frontale e corsi a scelta);
- analisi e riflessione sulla relazione della commissione paritetica della facoltà di Medicina

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 13/1/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

ESTRATTO del VERBALE della seduta del 13/1/2015.

Il Presidente comunica al Consiglio che, in ottemperanza a quanto richiesto dal MIUR, le Commissioni di Riesame e il Responsabile dei corsi di studio (nominati con Decreto, Repertorio N° 21/2013 del 27 febbraio 2013) hanno discusso con i rappresentanti degli studenti la valutazione delle "Attività sportive" (sede di Pavia e Voghera) e delle "Attività complementari per le scienze del movimento 1 e 2" Laurea Triennale (sede di Pavia e Voghera) e delle "Attività complementari per le scienze del movimento " Laurea Magistrale (sede di Pavia e Voghera).

Dall'analisi dei dati raccolti la Commissione ha elaborato le seguenti principali considerazioni:

- 1) la risposta degli studenti è stata parziale e poco partecipata.
- 2) data la scarsa risposta degli studenti la Commissione ha deciso di ritenere significativi i commenti dei rappresentanti degli studenti in quanto pienamente al corrente delle opinioni dei loro colleghi.
- 3) Ne è risultato che le "Attività complementari per le scienze del movimento " risultano gradite. Si propone pertanto al Consiglio di confermarne l'offerta anche per il prossimo anno accademico.
- 4) La proposta della Prof.ssa Cusella di istituire borse di studio per studenti che nelle diverse sedi/corsi vogliano impegnarsi in attività di supporto al corso stesso è stata accettata e sono state istituite 2 borse di studio annuali per la sede di Pavia e 2 borse di studio semestrali per la sede di Voghera per supporto alla didattica.

Dopo attenta discussione, alla quale partecipano i rappresentanti degli studenti, il Consiglio approva all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

I – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

I-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: discussione periodica

Discussione periodica, nel consiglio didattico e nella commissione paritetica, dei risultati della valutazione della didattica, analizzando l'associazione tra esito e efficacia della didattica e interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Azioni intraprese:

Il gruppo di riesame, in accordo con il consiglio didattico, ha deciso di coinvolgere nella discussione i rappresentanti degli studenti afferenti al corso di studio in Scienze Motorie eletti nelle ultime votazioni studentesche. La discussione si è avvalsa anche della collaborazione dello studente di scienze motorie che fa parte della commissione paritetica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli studenti sono stati invitati a tutti i consigli e hanno partecipato attivamente alla discussione. Inoltre sono stati creati dei gruppi di discussione centrati su gruppi omogenei di materie. Tali incontri sono stati effettuati per la maggior parte degli insegnamenti e continueranno per ottimizzare i contenuti sia della didattica frontale che delle attività a scelta.

Nel corso di tali riunioni i Rappresentanti degli Studenti ed i Docenti hanno discusso dei programmi, delle modalità d'esame e anche dell'opportunità/possibilità di attivare nuovi Tutorati. Gli incontri continueranno anche nel prossimo a. a. allo scopo di verificare l'attuazione e gli effetti delle decisioni prese.

I-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il numero di studenti iscritti al I anno al 3 novembre 2014 era pari a 25 unità.

Il voto medio degli esami nei due anni di corso si mantiene alto: media al I anno di 25.76 e mediana di 26, media di 28.35 e mediana di 27 al secondo anno.

I punti di forza del corso consistono

- 1) nella bassa numerosità degli studenti che garantisce un basso rapporto studenti/docenti,
- 2) nella presenza di strutture sportive e didattiche di alto livello (CUS e Campus)
- 3) nella presenza di un'area della biblioteca dedicata alle scienze dello sport.

Non evidenziamo criticità particolari, quindi l'azione che intendiamo intraprendere è la discussione periodica per mantenere l'alto livello del corso di studio.

I-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 discussione periodica

Azioni da intraprendere:

Discussione periodica, nel consiglio didattico e nella commissione paritetica, dei risultati della valutazione della didattica, analizzando l'associazione tra esito e efficacia della didattica e interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri periodici tra docenti e rappresentanti studenti.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 - : Monitoraggio corsi con valutazione sulla qualità didattica <7

Il presidente del corso e il gruppo di riesame hanno incontrato i docenti titolari dei corsi in cui la valutazione della didattica risultava <7. Nella maggior parte dei casi sono state stabilite misure atte a migliorare il gradimento del corso da parte degli studenti e a centrare meglio gli obiettivi didattici. In un caso si è stabilito, in accordo con il docente, di operare una sostituzione volta a reclutare un altro docente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La valutazione della didattica da parte degli studenti ha riportato valori alti per tutti gli item. Il punteggio medio è stato di 8.4 ± 0.1 (range 7.3-10) nell'a.a. 2013-14, stabile rispetto all'anno precedente.

Analizzando in particolare l'efficacia della qualità didattica dei docenti del corso (Domanda 7), il punteggio medio è pari a 8, con una percentuale di risposte con punteggio inferiore a 6 bassa (15%), non aumentata rispetto all'anno precedente (12%).

Il giudizio medio espresso dagli studenti sulle capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina da parte dei docenti è rimasto stabile con un valore pari a 7.6 (7.6 nell'anno precedente) (Domanda 6).

Analizzando in modo specifico i singoli corsi si evidenziano delle situazioni da monitorare. In particolare la commissione paritetica della Facoltà di Medicina evidenzia: *"I due CdS Magistrali attivi in questa area, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (Pavia) e Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) pur mostrando giudizi estremamente elevati sull'organizzazione didattica degli insegnamenti (D3 8.5-9.0, D4 8.1-8.2) così come per la qualità didattica dei docenti (D6= 7.5-7.9, D7= 8.0 e D8= 8.3) non sono privi di criticità. Nel CdS di Pavia queste sono state a carico del corso Aspetti Medici dell'Attività Sportiva e Motoria- Malattie dell'Apparato Metabolico per tutti gli aspetti indagati (da D3 a D8) mentre meno marcate sono le problematiche per la Magistrale di Voghera che riguardano per tutti gli aspetti indagati (da D3 a D8) Fisiologia applicata allo Sport".*

Questa rappresenta una criticità da affrontare e risolvere.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1. Monitoraggio dei corsi per i quali la Commissione Paritetica ha rilevato delle criticità.

Azioni da intraprendere:

Il presidente del corso e il gruppo di riesame incontreranno i docenti per elaborare strategie per il miglioramento della qualità didattica dei corsi in oggetto.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: accordi con aziende per attivare tirocini formativi di avviamento al lavoro

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Continuano i contatti con le aziende.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI



Analizzando la situazione dei laureati 2012 presso l'Università di Pavia, utilizzando i risultati della ricerca Stella-Cilea (http://vulcanostella.cilea.it/uploads/tx_drblob/storage/2012_PVS.pdf), risulta che circa 80% dei laureati specialistici lavora a 12 mesi dalla laurea e il 20% sono in cerca di occupazione, nessuno degli studenti intervistati ha continuato gli studi.

La stessa indagine aveva riportato per i laureati nel 2010 un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea pari al 56%, si osserva quindi un incremento importante.

La principale difficoltà nell'analisi di questi dati è legata alla mancanza di informazioni sul tipo di lavoro (se conseguito grazie al titolo di studio o indipendente da esso), pertanto tali dati sembrano rispecchiare l'andamento attuale del tasso di occupazione, ma non è possibile evincere quanto lo specifico titolo di studio aumenti le prospettive di occupazione.

Dal momento che l'attuale normativa di legge non obbliga le strutture sportive ad assumere personale laureato in scienze motorie, se non per i ruoli dirigenziali, si limita notevolmente l'ambito lavorativo che potrebbe/dovrebbe essere a loro riservato. Attualmente gli studenti hanno la possibilità di svolgere il tirocinio soprattutto in strutture sportive che non offrono molte chance per un contratto di lavoro. Il numero degli enti convenzionati per il tirocinio si è ridotto passando da 227 a 73, di cui il 31% è rappresentato da strutture non sportive. Purtroppo la nuova normativa sulla sicurezza del tirocinante presso le aziende private ha indotto molti enti a non rinnovare la convenzione.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: accordi con aziende per attivare tirocini formativi di avviamento al lavoro

Azioni da intraprendere:

Contatti con le aziende per ampliare la tipologia degli enti convenzionati per il tirocinio.

